



RASSEGNA STAMPA

10 marzo 2020

INDICE

ANBI VENETO.

10/03/2020 Il Gazzettino - Rovigo

La Protezione civile intercomunale garantisce un aumento di risorse

4

ANBI VENETO.

1 articolo

La Protezione civile intercomunale garantisce un aumento di risorse

PORTO TOLLE

Durante l'ultimo consiglio comunale di Porto Tolle i consiglieri hanno votato l'aggiornamento del piano comunale e intercomunale di Protezione civile. Ad esporre i fatti la vicesindaco Silvana Mantovani che ha spiegato come dalla fine del 2017 i consigli comunali di Ariano Polesine, Corbola, Loreo, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina e Taglio di Po abbiano approvato la convenzione per la gestione in forma associata della funzione di Protezione civile che disciplina la gestione aggregata delle attività di pianificazione dell'associazione e di coordinamento dei primi soccorsi di tutti i comuni. Ad essere nominato come capofila è stato così Porto Viro che si avvale di strutture e uffici propri in gestione associata con gli altri enti. «Tramite questa convenzione è stato quindi possibile accedere ad un contributo regionale di 105mila euro con la spesa di 3.750 euro per ogni

singolo comune. Cifra che è servita per poter procedere con l'aggiornamento dei piani comunali di tutti e sette i comuni - ha evidenziato Mantovani -. Nonché alla realizzazione di un nuovo strumento, denominato piano intercomunale, in quanto il territorio che si estende fra le foci dell'Adige e del Po presenta caratteristiche sociali, economiche, ambientali, idro-geografiche omogenee, per cui gli elementi di criticità e di sensibilità sono comuni».

IL SISTEMA

La vicesindaco ha sottolineato inoltre come il sistema intercomunale non intenda sostituire ed inglobare i piani nei comuni convenzionati, ma li va-

da ad integrare per consentire in caso di emergenza, interventi come se si trattasse di un'unica realtà territoriale, vista l'omogeneità economica, ambientale ed idro-geografica collaborando con l'impiego di personale, volontariato, mezzi e risorse di ogni comune, in maniera sinergica ed economica. «I piani comunali ed intercomunali sono stati aggiornati e compilati in stretta e attiva collaborazione con gli uffici preposti - ha infine specificato Mantovani -. Con la collaborazione ed il continuo confronto con i Consorzio di bonifica, l'Aipo, il Genio civile, le Asl e con le principali aziende operative sul territorio come Enel, Snam, Adriatica Lng. Per aggiornare i piani comunali di emergenza e realizzare uno strumento unico ci siamo avvalsi di tre professionisti: il geologo Alberto Dacome dello studio Adigeo, il dottor Galeante Gianmarco di Borgo Veneto e il dottore Andrea Gastaldo di Este».

A. Nan.



**MANTOVANI:
«CONTRIBUTO
REGIONALE
E PIANO
AGGIORNATO
TRA ADIGE
E PO»**

